

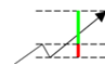
Flash Report P&G

f t g+ in e vk follow me

August 5th, 2014

Francesco Maggioni
francesco.maggioni@gmail.com
IT +39 393 70 40 234
UK +44 757 681 62 43

“Quantitative approach for asymmetric results”



Procter (ma non) Gamble: se scommettete al ribasso



Figure 1: P&G monthly chart

Il chart qui sopra e' un grafico mensile di Procter & Gamble: la notizia e' proprio di questi giorni che la societa' dismettera', in vari modi, un totale di cento brand attualmente nel suo portafoglio. Questa notizia dovrebbe suonare come un campanello d'allarme agli investitori di P&G: personalmente dopo aver sentito la notizia, ho subito aperto il grafico mensile per scoprire qualcosa che il management (probabilmente) gia' sa (anche alla luce della recente notizia) ma forse non il "parco buoi", ovvero l'investitore retail.

Quello che si evince guardando il grafico mensile e' che si puo' dichiarare con un certo grado di sicurezza (ma non certezza) che i massimi per P&G sono oramai dietro di noi, e che il destino dell'azione oramai da qualche mese e' al ribasso. Il grafico di P&G attualmente e' esattamente cio' che sto aspettando sugli indici azionari in generale, cosa che puo' succedere, ma non e' certo.

L'azione dopo aver raggiunto i massimi storici a 85,82 dollari nel novembre del 2013 ha ritracciato fino al supporto statico, per poi rimblazare facendo dei massimi inferiori ad Aprile 2014. Quel massimo inferiore e' il SEGNALE, in maiuscolo.

Il massimo inferiore testimonia che tale movimento rialzista e' in realta' un mero ritracciamento all'interno di un piu grande movimento ribassista, iniziato dai massimi storici. Tale movimento ribassista puo' essere in tre onde (A, B, C) o in cinque onde (1,2,3,4,5). In tutti e due i casi il trade piu sicuro e' quello al ribasso: nel caso consiglio di scendere di timeframe, magari al daily, per avere un miglior rapporto rischio/rendimento

La vera scommessa (gamble in inglese, appunto) e' comprare l'azione sperando che riveda almeno i recenti massimi: non dico che sia impossibile, solo che le probabilita' di successo, in particolare di questo grafico, sono veramente scarse (ma non nulle!).

Un'altro importante fatto che avvalora la visione ribassista riguarda il volume che si e' formato negli ultimi tempi. Come si puo' evincere dal grafico, i volumi sono stati divergenti per tutto il tempo in cui l'azione ha avanzato verso i massimi storici. I trend principali sono quelli dove tutti (leggi volume) vogliono partecipare: in questo caso piu in alto l'azione stava andando, meno volume si creava, a testimoniare che sempre meno persone volevano essere coinvolte nella salita, fondamentalmente confermando che sempre meno persone hanno creduto in valori cosi elevati.

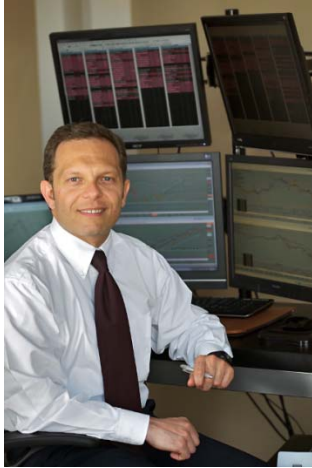
A causa di questa costante diminuzione di volumi mi aspetto ad un certo punto un possibile movimento ribassista di una certa violenza, accompagnato da una esplosione di volumi. Il primo target ribassista e' sicuramente l'intersezione dei due supporti, statico e dinamico, evidenziato dal cerchio nero. Quella intersezione fornisce anche un target di tempo e di prezzo, ovvero 68 dollari per gennaio 2015, al piu tardi.

E se mi sbagliassi?

La struttura ribassista sopra descritta verrebbe invalidata solo nel caso in cui i prezzi dovessero superare il recente massimo inferiore di 83 dollari, livello che deve essere anche lo stop loss imperativo su questo grafico mensile (stop loss piu esigui possono essere trovati guardando a grafici piu brevi, come il daily) nel caso in cui qualcuno volesse tentare qualsiasi posizione al ribasso.

Una volta violato il livello di 83 dollari, il target successivo sarebbe il massimo storico a 85,82 dollari che, se superato, porterebbe al successivo target intorno ai 90 dollari.

Una nota interessante e' constatare come il minimo del Flash Crash del 2010 coincida con l'angolo della trendline ascendente superiore, e che tale minimo abbia poi lavorato come supporto dinamico nei ritracciamenti del 2012 e 2014.



Mr. Maggioni has been working in the financial markets for the last 15 years covering different roles and working in tier 1 consulting companies and banks worldwide.

In recent years his studies have been focused on the psycho-emotional aspects of trading and how those aspects have an impact on traders' behavior.

Before starting this venture, he was head of a hedge fund desk at HSBC Private Bank in Monaco and before that he was employed at Credit Suisse Asset Management (CSAM) in Zurich covering the in-house single manager hedge funds.

Most of his experience in hedge funds was gained while working in a Swiss family office where he was in charge of the research and analysis as well as due diligence for US and European hedge funds. He also performed quantitative analysis and portfolio construction for several funds advised by the family office.

Prior to that he worked as an external consultant for KPMG Financial Services in the Milan office. In 2002 he has been hired by Ernst & Young LLP, San Francisco as auditor for hedge funds, auditing large single funds and fund of funds. In 2000 he joined Ernst & Young in Milan as an auditor for mid-sized companies.

Mr. Maggioni holds an MBA from IUM and a Portfolio Management degree from the University of Chicago GSB.

Useful Links:

European Central Bank:	www.ecb.int
Bank for International Settlements:	www.bis.org
International Monetary Fund:	www.imf.org
Federal Reserve:	www.federalreserve.gov
US CFTC	www.cftc.gov

Disclaimer

Nothing in this report constitutes a representation that any investment strategy or recommendation contained herein is suitable or appropriate to a recipient's individual circumstances or otherwise constitutes a personal recommendation. It is published solely for information purposes, it does not constitute an advertisement and is not to be construed as a solicitation or an offer to buy or sell any securities or related financial instruments in any jurisdiction. No representation or warranty, either express or implied, is provided in relation to the accuracy, completeness or reliability of the information contained herein, nor is it intended to be a complete statement or summary of the securities, markets or developments referred to in the report. The writer does not undertake that investors will obtain profits, nor will it share with investors any investment profits nor accept any liability for any investment losses. Investments involve risks and investors should exercise prudence in making their investment decisions. The report should not be regarded by recipients as a substitute for the exercise of their own judgment. Past performance is not necessarily a guide to future performance. The value of any investment or income may go down as well as up and you may not get back the full amount invested. Any opinions expressed in this report are subject to change without notice. The securities described herein may not be eligible for sale in all jurisdictions or to certain categories of investors. Options, derivative products and futures are not suitable for all investors, and trading in these instruments is considered risky. Foreign currency rates of exchange may adversely affect the value, price or income of any security or related instrument mentioned in this report. For investment advice, trade execution or other enquiries, investors should contact their local sales representative. Any prices stated in this report are for information purposes only and do not represent valuations for individual securities or other instruments.